

Il Giudice Arbitro Nazionale, Avv. Tommaso Toniolo, nel procedimento n. 18/12 Reg. P.F. contro il tesserato MUTTI ANDREA (MTR071),
incolpato

di aver offeso la reputazione della tesserata xxx dicendole “testa di c...” e “imbecille”, ripetuto due volte; con ciò violando l’art.1 RGF, in Genova il 12/4/2012, ha pronunciato la seguente decisione.

Fatto:

a seguito denuncia dell’arbitro Gentili Armando relativamente all’episodio di cui al capo d’incolpazione (avvenuto durante un torneo - ndr) con provvedimento 18/9/12 il P.F. ha contestato l’addebito di cui sopra, e, ritenute non condivisibili le giustificazioni fatte pervenire dall’incolpato, ha disposto la sua citazione a giudizio – ritualmente notificata – per l’odierna udienza, nel corso della quale viene esaminata la documentazione. Il P.F. ha concluso chiedendo l’applicazione della sanzione di mesi uno di sospensione.

Motivi:

la giustificazione data dall’incolpato a fronte della contestazione, e cioè di aver rivolto la parola “imbecille” solo tra sé e sé, come non percepibile dal destinatario e come “pensiero personale” (il

che non sposta comunque la portata offensiva dell’aggettivo) è contraddetta in atti dal medesimo, che ammette di aver ripetuto l’epiteto a precisa richiesta dell’avversario. Poco interessa se dell’altra frase contestata non vi sia prova evidente o ammissione, in quanto il fatto accertato costituisce di per sé solo violazione della norma base di correttezza, come ripetutamente – forse non abbastanza, a quanto pare – affermato dalla giustizia sportiva nell’ambito del gioco del Bridge. Si ritiene quindi di applicare la sanzione di cui al dispositivo. Seguono l’obbligo al pagamento delle spese di procedimento e le sanzioni accessorie di cui al RGF.

P.Q.M.

dichiara il tesserato MUTTI ANDREA responsabile dell’incolpazione ascrittagli ed infligge la sanzione della sospensione per mesi uno. Condanna il medesimo al pagamento delle spese di procedimento, determinate in € 100 e dispone la pubblicazione della decisione, una volta definitiva sulla rivista *Bridge d’Italia*. Si dà per letta la contestuale motivazione.

Milano, li 13/10/12